



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA

per l'affidamento del

Servizio di vigilanza armata con gestione e manutenzione
ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza
delle Strutture dell'Università degli Studi di Messina

LOTTO A - CIG 73728013DB

INDICE

CAPITOLO I – Disposizioni generali

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Sopralluogo obbligatorio
- Art. 3 Durata dell'appalto
- Art. 4 Ammontare dell'appalto
- Art. 5 Sistema di gara
- Art. 6 Criterio di aggiudicazione
- Art. 7 Soggetti ammessi a partecipare
- Art. 8 Requisiti per la partecipazione all'appalto
- Art. 9 Avalimento
- Art. 10 Presentazione dell'offerta
- Art. 11 Attribuzione del punteggio per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica
- Art. 12 Referente dell'Impresa
- Art. 13 Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)
- Art. 14 Sicurezza sul lavoro
- Art. 15 Avvio del servizio
- Art. 16 Obblighi dell'Impresa affidataria
- Art. 17 Personale addetto ai servizi
- Art. 18 Clausola sociale
- Art. 19 Modifiche degli orari e del servizio
- Art. 20 Sciopero
- Art. 21 Modifiche in corso di esecuzione del contratto
- Art. 22 Chiusura del contratto
- Art. 23 Garanzia definitiva
- Art. 24 Pagamenti
- Art. 25 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 26 Subappalto
- Art. 27 Cessione del credito e Divieto di cessione del contratto
- Art. 28 Coperture assicurative
- Art. 29 Inadempimenti e penali
- Art. 30 Obblighi di riservatezza e privacy
- Art. 31 Risoluzione del contratto per inadempimento e recesso
- Art. 32 Recesso
- Art. 33 Osservanza di leggi e regolamenti
- Art. 34 Notificazioni
- Art. 35 Trattamento dei dati personali
- Art. 36 Spese contrattuali
- Art. 37 Foro competente
- Art. 38 Norme di rinvio

CAPITOLO II – Prescrizioni tecniche minime

- Art. 39 Premessa
- Art. 40 Vigilanza armata
- Art. 41 Televigilanza
- Art. 42 Servizio di pronto intervento, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno
- Art. 43 Servizi di ronda
- Art. 44 Servizio gestione chiavi
- Art. 45 Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza
- Art. 46 Automezzi
- Art. 47 Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- Art. 48 Sistema Gestionale Informatico (SGI)
- Art. 49 Attività extra-canone
- Art. 50 Migliorie

PER ACCETTAZIONE

CAPITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto, suddiviso in due lotti, ha per oggetto il servizio di vigilanza armata con gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza (**Lotto A**) e il servizio di custodia/guardiania (**Lotto B**), da svolgere secondo le prescrizioni di cui ai rispettivi Capitolati.

Le prestazioni del servizio di vigilanza armata con gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza (Lotto A) e del servizio di custodia/guardiania (Lotto B) devono garantire l'incolumità, la sicurezza e la protezione di beni mobili, immobili e la fruizione degli stessi al personale dipendente dell'Ateneo, ai visitatori e ai terzi in generale e ad evitare, altresì, che si verifichino intrusioni nelle strutture, furti o quant'altro possa recare danno all'Amministrazione.

Si indicano di seguito le sedi universitarie attualmente attive in cui dovrà essere espletato il servizio di vigilanza armata con gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza (**LOTTO A**):

POLO CENTRO:

- 1) Plesso Centrale (Piazza S. Pugliatti, 1)
- 2) Dipartimento di Economia (Piazza S. Pugliatti, 1)
- 3) Dipartimento di Giurisprudenza (Piazza S. Pugliatti, 1)
- 4) Palazzo Mariani (Piazza Antonello)
- 5) Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche e Dipartimento di Scienze Cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali (Via Tommaso Cannizzaro 278 – Via Pietro Castelli – Viale Principe Umberto - Piazza XX Settembre – Via Malpighi – Via Bivona)
- 6) Aulario (Via P. Castelli)
- 7) Orto botanico (Viale Principe Umberto)
- 8) Dipartimento di Scienze Cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali (Via Concezione)
- 9) Ex Facoltà di Statistica (Viale Italia)
- 10) Osservatorio Sismologico (Via Osservatorio)
- 11) Clam – Centro Linguistico Ateneo Messinese (Via Luciano Manara)

POLO ANNUNZIATA:

- 1) Dipartimento di Scienze Chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali (Località Annunziata);
- 2) Dipartimento di Veterinaria (Località Annunziata);
- 3) Ospedale Didattico Veterinario (Località Annunziata)
- 4) Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (Località Annunziata);
- 5) CUS Unime e Centro di Riabilitazione Sportiva, (Località Annunziata);
- 6) Impianti sportivi (Contrada Conca d'Oro - Località Annunziata).

POLO PAPARDO:

- 1) Dipartimento di Scienze Matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra (Località Papardo);
- 2) Dipartimento di Ingegneria (Località Papardo);
- 3) Villa Pace (Località Pace).

Si precisa che nel corso dell'esecuzione dell'appalto potranno:

- essere attivate nuove sedi con i relativi servizi di vigilanza armata necessari;
- essere chiuse sedi attualmente attive e/o riorganizzati i servizi.

PER ACCETTAZIONE

Le imprese concorrenti danno atto di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura dei locali da vigilare, di essere edotte di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi. Conseguentemente, nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà e/o problematica che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio, in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione, articolazione, specifica destinazione od altre caratteristiche in genere dei locali da sorvegliare.

Le prestazioni minime richieste per il **LOTTO A** sono le seguenti:

1. ATTIVITÀ ORDINARIE, A CANONE:

- Vigilanza armata con Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza;

2. ATTIVITÀ EXTRA CANONE, EVENTUALI (NON GARANTITE) E SU RICHIESTA ESPRESSA DELL'AMMINISTRAZIONE

- in occasione di eventi e/o manifestazioni;
- in caso di emergenze o eventi specifici (votazioni, ecc.);
- ritiro, custodia e consegna di plichi per esami presso il Miur (Roma) o altre sedi di Enti e/o Istituti siti in Italia;
- altro.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nel d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel codice civile, nelle normative vigenti in materia di contratti di diritto privato, di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro, nonché negli accordi sindacali relativi al personale impiegato dalle imprese.

L'entrata in vigore di successive leggi e/o regolamenti aventi carattere cogente gli articoli del presente capitolato potrebbero essere sostituiti, modificati ed abrogati automaticamente.

Art. 2 – Sopralluogo obbligatorio

Per la partecipazione alla gara e per le caratteristiche del servizio è obbligatorio, pena l'esclusione, effettuare un sopralluogo delle Strutture Universitarie (Polo Centro – Polo Annunziata – Polo Papardo) ove verranno eseguite le prestazioni.

A tal fine, i concorrenti interessati devono inoltrare richiesta scritta al Dipartimento Amministrativo Attività Negoziale e Servizi Generali, all'indirizzo di posta elettronica uorgaffidamentoservizi@unime.it entro e non oltre il 05/03/2018.

Nella predetta richiesta deve essere indicato, quanto segue:

- nome e cognome e dati anagrafici del legale rappresentante, o se persona diversa da quest'ultimo occorre fornire anche formale delega ad effettuare il sopralluogo;
- indirizzo, recapiti telefonici, pec o e-mail cui deve essere trasmessa la relativa convocazione.

In caso di RTI o di consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, è necessario ed obbligatorio che il sopralluogo venga effettuato da tutte le imprese partecipanti.

Non è consentito il sopralluogo da parte di uno stesso soggetto in nome e per conto di più concorrenti.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione, che provvederà alla comunicazione ai soggetti interessati con almeno 1 gg. di anticipo.

Al termine del sopralluogo verrà redatto un attestato in duplice originale, di cui uno sarà trattenuto dal Referente tecnico dell'Amministrazione, mentre l'altro sarà consegnato al concorrente per essere successivamente inserito all'interno della Busta A – Documentazione Amministrativa.

Si precisa che nessuna responsabilità potrà essere imputata a questa Amministrazione per errate e/o insufficienti valutazioni effettuate dal concorrente, né in ordine a possibili danni o incidenti che dovessero occorrere al personale delle imprese che svolgerà il sopralluogo.

Art. 3 – Durata dell'appalto

L'appalto ha una durata di quattro anni (quarantotto mesi), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Nelle more della stipula del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere l'esecuzione anticipata del servizio, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 159/2011 s.m.i. (Codice Antimafia) e dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di mancata stipula del contratto, per fatti e/o circostanze non addebitabili all'Amministrazione, l'Impresa ha diritto soltanto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate secondo i prezzi riportati nell'offerta di gara.

Art. 4 – Ammontare dell'appalto

LOTTO A/Vigilanza con gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza (CIG 73728013DB)

Importo complessivo quadriennale a base d'asta, soggetto a ribasso, € 2.742.875,45 + i.v.a. al netto delle somme non soggette a ribasso.

Il valore complessivo dell'appalto è di seguito dettagliato:

	Descrizione	Importi quadriennali esclusa i.v.a.
a)	Servizio ordinario (prestazioni comprese nel canone ordinario), di cui € 40.000,00 per manutenzione/gestione impianti di sicurezza e € 2.067.602,04 per costo della manodopera.	€ 2.742.875,45
b)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00
c)	Somme a disposizione per prestazioni extra-canone – su approvazione dell'Università e non obbligatorie per l'Università – non soggette a ribasso	€ 60.000,00
	TOTALE	€ 2.803.875,45

Art. 5 – Sistema di gara

Il presente appalto, suddiviso in due lotti, sarà espletato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il CPV del presente lotto è 98341140 – Servizi di vigilanza di edifici.

Codice NUTS: ITG13

Art. 6 – Criterio di aggiudicazione

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sulla base degli elementi di valutazione:

- A. offerta tecnica – **punti 70**
- B. prezzo – **punti 30.**

Art. 7 - Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, secondo le prescrizioni di cui al disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (Pantouflage o Revolving Doors).

Art. 8 - Requisiti per la partecipazione all'appalto

Requisiti di ordine generale

Costituiscono requisiti di ordine generale, l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., relativamente ai soggetti di cui al comma 3 del predetto articolo, nonché del subappaltatore nei casi di cui al comma 5.

Requisiti di idoneità

Ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., costituiscono requisiti di idoneità professionale richiesti **a pena di esclusione** per servizi di vigilanza armata con gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza:

- 1) iscrizione nel registro tenuto dalla C.C.I.A.A. oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività di VIGILANZA ARMATA.
- 2) licenza relativa all'esercizio dell'attività di vigilanza armata, rilasciata dal Prefetto di Messina o da altre Prefetture con estensione per operare nel territorio della Provincia (ora Città Metropolitana) di Messina;

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. costituiscono requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti **a pena di esclusione**:

- 1) una dichiarazione attestante un fatturato globale minimo annuo, riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni 2016 - 2017, non inferiore a € 800.000,00 (euro ottocentomila/00), Iva esclusa.

Il suddetto requisito, consistente in una limitazione dell'accesso in termini di fatturato, è determinato dall'esigenza di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza, considerata l'entità, la complessità e la particolarità dei compiti che dovranno essere svolti.

Il requisito richiesto è proporzionato all'oggetto dell'appalto e tale da garantire il rispetto di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato **l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. costituiscono requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti **a pena di esclusione**:

- 1) esecuzione nel triennio 2015-2016-2017 di un servizio analogo (vigilanza armata) per l'importo (Iva esclusa) non inferiore a € 500.000,00 presso enti pubblici o privati;
- 2) possesso o impegno a stabilire almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Messina. Tale requisito deve sussistere alla data di stipula del contratto; pertanto, nel caso in cui alla data di presentazione dell'offerta non sussista, l'operatore economico dovrà impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stabilire almeno una sede nel territorio del Comune di Messina;
- 3) Possesso delle seguenti Certificazioni di qualità:
 - Certificazione di servizio di Vigilanza Privata secondo la Norma UNI 10891:2000 o superiore;

- Certificazione per il Centro di monitoraggio e di ricezione di allarme secondo la Norma UNI CEI EN 50518 o superiore.

Art. 9 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico, singolo o associato (art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici), può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'operatore economico che intende utilizzare l'istituto dell'avvalimento dovrà osservare le prescrizioni del disciplinare di gara e della normativa vigente in materia.

Art. 10 - Presentazione dell'offerta

Le offerte, **a pena di esclusione**, dovranno pervenire in un plico unico che dovrà riportare all'esterno il mittente, il destinatario, l'indicazione della gara, giorno ed ora di scadenza, come previsto dal disciplinare di gara.

10.1 Offerta Tecnica

La **Busta B "OFFERTA TECNICA"** dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una Proposta Tecnico-Operativa redatta secondo le seguenti indicazioni:

- in formato A4, carattere Arial 12 punti, interlinea singola, massimo 20 pagine fronte/retro (o 40 facciate) numerate;
- dovrà illustrare gli elementi oggetto di valutazione, ed essere articolata seguendo i punti indicati nel presente articolo;
- ad essa possono essere acclusi eventuali depliant, foto, etc.... fino ad un massimo di n. 3 allegati e ciascuno di massimo n. 20 pagine.

La Proposta Tecnico-Operativa dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore, allegando la relativa procura notarile in originale o copia autentica, qualora non già inserita nella Busta A "Documentazione Amministrativa".

A pena di esclusione, la Proposta Tecnico-Operativa non dovrà contenere alcuna stima dei prezzi o costi proposti dal concorrente, neanche con riferimento a parti di servizi o servizi aggiuntivi.

La Proposta Tecnico-Operativa dovrà essere articolata come segue:

- 1) Metodologia generale del servizio** – contenente la metodologia utilizzata nell'elaborazione dell'impostazione generale del servizio proposto, con particolare riferimento alla politica di sicurezza adottata, all'analisi dei rischi, alle linee generali delle contromisure tecniche ed organizzative proposte in relazione alla specificità ed alla dislocazione territoriale delle strutture dell'Università degli studi di Messina.
- 2) Modalità di organizzazione, pianificazione ed esecuzione dei servizi** - contenente le modalità organizzative per ciascuno dei servizi di cui al presente Capitolato, precisando le modalità di intervento, la descrizione delle procedure adottate per la verifica ed il controllo della corretta esecuzione delle prestazioni, le tempistiche di intervento garantite, le tipologie di attrezzature, la tecnologia utilizzata, i veicoli impiegati e le infrastrutture di comunicazione utilizzate con particolare attenzione al rispetto dei criteri minimi ambientali (CAM).
- 3) Modalità organizzativa e flessibilità** - contenente la descrivere della propria struttura organizzativa, operativa e territoriale indicando, altresì, l'organico ed i corrispondenti profili professionali del personale che impiegherà nell'appalto. Inoltre, dovrà descrivere le modalità operative di gestione delle eventuali emergenze e/o situazioni impreviste.
- 4) Sistemi tecnologici di sicurezza** – contenente la descrivere gli impianti di sicurezza offerti a supporto delle prestazioni richieste dal presente Capitolato illustrando, in modo analitico, le apparecchiature

utilizzate ed i livelli di qualità ed affidabilità degli impianti proposti, con particolare riguardo al servizio di televigilanza.

- 5) **Sistema Gestionale informatico** – contenente la descrizione ed illustrazione delle caratteristiche tecniche e della funzionalità del Sistema Gestionale Informatico offerto, con riferimento ad ogni singola funzione dello stesso ed ai tempi di inserimento dei dati. Il concorrente dovrà, altresì, precisare le condizioni e i tempi di messa in funzione del Sistema Gestionale presso le strutture dell’Ateneo, nonché i tempi e le modalità di formazione del personale dell’Ateneo per l’utilizzo del Sistema in parola.
- 6) **Piano della formazione del personale impiegato per l’esecuzione del servizio** – contenete la descrizione del piano della formazione di base e specialistica del personale impiegato nell’appalto ed il relativo piano di aggiornamento.
- 7) **Proposte migliorative** – contenete le ulteriori proposte di miglioramento del servizio:
- descrizione di possibili soluzioni tecnologiche e/o organizzative che l’Impresa si impegna ad implementare per migliorare le operazioni di vigilanza armata (con indicazione dei tempi e modi di attivazione);
 - descrizione di possibili soluzioni tecnologiche e/o organizzative che l’Impresa si impegna ad implementare per migliorare le operazioni di sicurezza degli edifici, la ricezione dei segnali di allarme e di pronto intervento (con indicazione dei tempi e modi di attivazione).

Per l’operatore economico che intende tutelare i segreti commerciali dell’impresa, dovrà presentare apposita dichiarazione, come indicato nel disciplinare di gara.

10.2 Offerta Economica

La **Busta C “OFFERTA ECONOMICA”** dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l’Offerta economica redatta conformemente al modulo predisposto dalla Stazione Appaltante e dovrà contenere le prescrizioni di cui al disciplinare di gara.

L’Offerta economica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore, allegando la relativa procura notarile in originale o copia autentica, qualora non già inserita nella Busta A – “Documentazione Amministrativa”.

Art. 11 - Attribuzione del punteggio per la valutazione dell’offerta tecnica ed economica

L’aggiudicazione dell’appalto avverrà con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nel rispetto del principio di trasparenza, in base ai seguenti criteri ed elementi di valutazione che saranno applicati congiuntamente al fine di formulare il giudizio dell’offerta nel suo insieme:

A. Prezzo	punti 30
B. Offerta Tecnica	punti 70
TOTALE	punti 100

Per l’Offerta Tecnica verrà attribuito un punteggio nella misura massima di 70 punti, ripartiti secondo i criteri riportati nella tabella seguente:

Criteri e sub criteri	Sub-peso (Max) Punti	Tipologia elemento di valutazione
1) Metodologia generale del servizio	Max punti macrocriterio 3	
Il concorrente dovrà presentare una relazione sull’impostazione generale del servizio proposto con particolare riferimento alla politica di sicurezza adottata, all’analisi dei rischi, alle linee generali delle contromisure tecniche ed organizzative proposte in relazione alle strutture universitarie ed alla specificità e dislocazione territoriale delle strutture dell’Università degli studi di Messina.	Max punti 3	Qualitativo

2) Modalità di organizzazione, pianificazione ed esecuzione dei servizi		Max punti macrocriterio 27																			
<p>2.1) Il concorrente dovrà indicare le modalità organizzative per ciascuna delle prestazioni di cui al Capitolato, precisando le modalità di intervento, la descrizione delle procedure adottate per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni e le modalità di controllo.</p> <table border="1"> <tr> <td>Vigilanza armata</td> <td>Max punti 2</td> </tr> <tr> <td>Televigilanza</td> <td>Max punti 2</td> </tr> <tr> <td>Pronto Intervento</td> <td>Max punti 3</td> </tr> <tr> <td>Servizi di ronda</td> <td>Max punti 3</td> </tr> </table>		Vigilanza armata	Max punti 2	Televigilanza	Max punti 2	Pronto Intervento	Max punti 3	Servizi di ronda	Max punti 3	Max punti 10	Qualitativo										
Vigilanza armata	Max punti 2																				
Televigilanza	Max punti 2																				
Pronto Intervento	Max punti 3																				
Servizi di ronda	Max punti 3																				
<p>2.2) Tempi di intervento Con riferimento alla televigilanza in fase di allarme e al pronto intervento su chiamata, il concorrente dovrà indicare le tempistiche di intervento migliorative offerte rispetto alle prescrizioni minime richieste dal Capitolato</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Strutture</th> <th>Miglioria offerta</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Polo Centro</td> <td>Da 5 a 10 minuti in meno</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Da 1 a 4 minuti in meno</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Polo Annunziata</td> <td>Da 5 a 10 minuti in meno</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Da 1 a 4 minuti in meno</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Polo Papardo</td> <td>Da 5 a 10 minuti in meno</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Da 1 a 4 minuti in meno</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>		Strutture	Miglioria offerta	Punti	Polo Centro	Da 5 a 10 minuti in meno	3	Da 1 a 4 minuti in meno	1	Polo Annunziata	Da 5 a 10 minuti in meno	3	Da 1 a 4 minuti in meno	1	Polo Papardo	Da 5 a 10 minuti in meno	3	Da 1 a 4 minuti in meno	1	Max punti 9	Quantitativo
Strutture	Miglioria offerta	Punti																			
Polo Centro	Da 5 a 10 minuti in meno	3																			
	Da 1 a 4 minuti in meno	1																			
Polo Annunziata	Da 5 a 10 minuti in meno	3																			
	Da 1 a 4 minuti in meno	1																			
Polo Papardo	Da 5 a 10 minuti in meno	3																			
	Da 1 a 4 minuti in meno	1																			
<p>2.3) Attrezzature e tecnologie utilizzate Il concorrente dovrà descrivere le tipologie di attrezzature, la tecnologia utilizzata, i veicoli impiegati e le infrastrutture di comunicazione utilizzate con particolare attenzione al rispetto dei criteri minimi ambientali (CAM).</p>		Max punti 8	Qualitativo																		
3) Modalità organizzativa e flessibilità		Max punti macrocriterio 6																			
<p>3.1) Il concorrente dovrà descrivere la propria struttura organizzativa, operativa e territoriale precisando l'organico e i profili professionali del personale impiegato nell'appalto.</p>		Max punti 3	Qualitativo																		
<p>3.2) Il concorrente dovrà descrivere le modalità operative di gestione delle eventuali emergenze e/o situazioni impreviste</p>		Max punti 3	Qualitativo																		
4) Sistemi tecnologici di sicurezza		Max punti macrocriterio 10																			
<p>Il concorrente dovrà descrivere gli impianti di sicurezza offerti a supporto delle prestazioni richieste dal Capitolato, illustrando in modo analitico le apparecchiature utilizzate, i livelli di qualità ed affidabilità degli impianti proposti, con particolare riguardo alla televigilanza e agli impianti della Centrale Operativa.</p>		Max punti 10	Qualitativo																		
5) Sistema Gestionale Informatico		Max punti macrocriterio 10																			
<p>Il concorrente dovrà descrivere e illustrare le caratteristiche tecniche e le funzionalità del Sistema Gestionale Informatico offerto, con</p>		Max punti 10	Qualitativo																		

riferimento ad ogni singola funzione dello stesso e ai tempi di inserimento dei dati. Il concorrente dovrà, altresì, precisare le condizioni e i tempi di messa in funzione del Sistema Gestionale presso le strutture dell'Ateneo nonché i tempi e le modalità di formazione del personale dell'Ateneo per l'utilizzo del Sistema in parola.		
6) Piano della formazione del personale impiegato per l'esecuzione del servizio	Max punti macrocriterio 4	
Il concorrente dovrà presentare il piano di formazione di base e specialistica del personale impiegato nell'appalto ed il relativo piano di aggiornamento.	Max punti 4	Qualitativo
7) Proposte migliorative	Max punti macrocriterio 10	
7.1) Il concorrente potrà descrivere ulteriori possibili soluzioni tecnologiche e/o organizzative che l'Impresa si impegna ad implementare per migliorare le operazioni di vigilanza armata precisando i tempi ed le modalità di attivazione.	Max punti 5	Qualitativo
7.2) Il concorrente potrà descrivere ulteriori possibili soluzioni tecnologiche e/o organizzative che l'Impresa si impegna ad implementare per migliorare le operazioni di sicurezza degli edifici, ricezione allarmi e pronto intervento precisando i tempi ed le modalità di attivazione	Max punti 5	Qualitativo

I punti previsti per i sub-criteri di valutazione di cui alla superiore tabella sono di natura qualitativa e quantitativa.

Ciascun componente della commissione giudicatrice attribuisce, al sub-elemento offerto, un coefficiente variabile tra zero e uno secondo la seguente tabella di giudizio:

VALUTAZIONE	
Giudizio	Coefficiente
Insufficiente	0,0
Sufficiente	da 0,01 a 0,20
Discreto	da 0,21 a 0,40
Buono	da 0,41 a 0,80
Ottimo	da 0,81 a 0,90
Eccellente	da 0,91 a 1

Per i sub-criteri di natura qualitativa, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai vari Commissari a ciascuna offerta per singolo sub-elemento (coefficiente provvisorio), quindi, qualora nessuna offerta abbia ottenuto il coefficiente 1, tale coefficiente viene attribuito alla migliore offerta e le altre vengono conseguentemente riparametrate (coefficiente definitivo).

Il coefficiente definitivo così ottenuto viene moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al singolo sub-elemento.

Per i sub-criteri di natura quantitativa, il punteggio da attribuire viene calcolato in base agli elementi di valutazione ed ai relativi punti indicati nella tabella di cui al presente articolo.

La somma dei punteggi dei sub-criteri di valutazione determina il punteggio complessivo di ciascun concorrente.

Saranno ammessi alla valutazione dell'Offerta Economica solo i concorrenti che ottengano un punteggio tecnico complessivo pari o superiore a **30 punti (clausola di sbarramento)**.

Per l'Offerta Economica verrà attribuito un punteggio nella misura massima di 30 punti assegnati attraverso la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$
$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00-X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Art. 12 – Referente dell'Impresa

L'Impresa deve indicare un suo referente ed un suo sostituto. I predetti nominativi dovranno essere comunicati al DEC e al RUP.

Il referente dell'Impresa ha il compito:

- di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti;
- di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il referente dell'Impresa o con il suo sostituto dovranno intendersi fatte direttamente all'Impresa stessa.

Di ogni prestazione non resa per cause di forza maggiore ovvero di inconvenienti riscontrati durante il servizio od altro, il referente dell'Impresa dovrà darne tempestiva informazione al DEC e al RUP.

Il referente dell'Impresa e/o il suo sostituto devono essere reperibili al recapito di telefonia fissa e/o mobile (24 h su 24).

Art. 13 – Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

Per la corretta esecuzione dell'appalto e la gestione del rapporto contrattuale con l'Impresa, l'Amministrazione nominerà un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il nominativo del DEC verrà comunicato all'Impresa al momento della stipula del contratto o, in fase immediatamente successiva.

Il DEC svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione, redige la/le relazione/i per il RUP, quali le relazioni rese ai sensi degli artt. 108 comma 3, 205 comma 3 e 206 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il RUP e/o DEC saranno eventualmente coadiuvati da propri incaricati e provvederanno direttamente, a titolo esemplificativo, a:

- 1) curare il rapporto operativo con l'Impresa tramite il referente nominato dalla stessa ed ove necessario con il suo rappresentante legale;
- 2) verificare la corretta esecuzione del servizio ed i conseguenti risultati;
- 3) effettuare le richieste di intervento per variazione di servizi, nuove disposizioni, variazione orari e quanto altro utile alla sicurezza delle strutture universitarie;

- 4) controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Capitolato e nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara;
- 5) richiedere, per il tramite del referente dell'Impresa, l'allontanamento immediato dell'addetto ritenuto non idoneo al servizio;
- 6) richiedere all'Impresa tutta la documentazione tecnica necessaria relativa ai sistemi tecnologici di sicurezza installati e mantenuti dalla stessa (schede tecniche, certificazioni di legge, manuali tecnici, ecc...);
- 7) procedere all'applicazione delle penali o alla eventuale risoluzione del contratto in caso di ritardi e disfunzioni dei servizi resi dall'Impresa;
- 8) riscontrare le fatture emesse dall'Impresa a fronte dell'appalto, effettuando i necessari controlli contabili e amministrativi.

Il DEC potrà essere coadiuvato da referenti per ogni singola Struttura dell'Ateneo.

In caso di contestazioni sul servizio reso dall'Impresa, il DEC convocherà il referente dell'Impresa e, ove nominato il referente della struttura interessata e, in contraddittorio fra le parti, si redigerà il verbale nel quale verranno indicati i tempi e i modi di ripristino delle carenze riscontrate nel servizio. Decorso il tempo concordato e in caso di mancato ripristino, la Stazione Appaltante provvederà all'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato.

Art. 14 – Sicurezza sul lavoro

L'Impresa dovrà comunicare il nominativo del medico competente e del responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza con i quali l'Amministrazione potrà concordare quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Impresa, relativamente agli obblighi contrattuali, si impegna ad adempiere a tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alle vigenti norme in materia (D.lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008, in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 123 del 3 Agosto 2007), acquisendo dal servizio autonomo di prevenzione e protezione dell'Ateneo tutte le informazioni necessarie sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare gli addetti e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare, in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro.

L'Impresa, per le attività che dovrà svolgere presso le strutture dell'Università, si impegna ad osservare le norme vigenti sulla sicurezza dichiarando, altresì, di essere a conoscenza dei rischi in esse presenti.

L'importo per gli oneri della sicurezza, relativi ai rischi da interferenza per la durata contrattuale, è pari a € 1.000,00 esclusa i.v.a., come riportato nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenza (D.U.V.R.I.) ed indicato nel quadro economico di cui al presente Capitolato.

In caso emergessero eventuali altri rischi dovuti da interferenze l'Amministrazione provvederà, unitamente con l'Impresa, all'aggiornamento del D.U.V.R.I.

Resta inteso che, qualora si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del Ministero del lavoro n. 24 del 14 Novembre 2007, l'Università procederà all'aggiornamento del DUVRI ed, eventualmente, all'aggiornamento dei relativi oneri per la sicurezza.

Il personale dell'Impresa, al contempo, avvertirà immediatamente l'Amministrazione attraverso il DEC se si verificassero variazioni o problemi di Sicurezza nell'espletamento della propria attività, o altrui, o se intervenissero fattori che determinino una variazione nelle condizioni generali di sicurezza della Struttura dove viene svolto il proprio lavoro.

L'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione apposita dichiarazione dalla quale si evince che il personale armato in servizio presso le strutture universitarie è stato sottoposto da parte del proprio medico competente a visita medica, con particolare riferimento ad alcolismo e tossicodipendenza.

L'Impresa si obbliga a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo dei dispositivi di protezione individuali (DPI) per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

In caso di inadempienza, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto e al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'Impresa.

Art. 15 – Avvio del servizio

L'Impresa, tramite il proprio referente, all'avvio del servizio effettuerà un sopralluogo congiunto con il RUP e/o DEC o altro preposto al fine di acquisire tutte le informazioni per la corretta esecuzione del servizio e per fissare le misure più adeguate per l'esecuzione dei controlli e per individuare eventuali rischi. L'Impresa affidataria dovrà garantire un numero sufficiente di addetti adeguatamente formati al fine di assicurare l'efficienza e la continuità nel servizio.

L'Impresa, dopo la sottoscrizione del contratto, dovrà fornire l'elenco del personale che sarà impiegato nell'esecuzione del servizio dettagliato per ciascuna attività di cui al capitolo II del presente Capitolato e maggiorato del 25% (venticinque per cento) rispetto al numero di addetti che si intende utilizzare per lo svolgimento del servizio.

Le turnazioni dei servizi dovranno essere effettuate utilizzando il personale inserito nel predetto elenco.

Sarà cura dell'Impresa comunicare entro 48 ore ogni variazione intervenuta nel suddetto elenco con personale in possesso di adeguata formazione professionale.

Il suddetto personale dovrà redigere quotidianamente un "Giornale/Registro informatico attività", nel quale dovranno essere indicate la consuntivazione temporale e tipologia delle attività svolte. Detto giornale dovrà essere consultabile dall'Amministrazione attraverso il Sistema Gestionale Informatico di cui all'art. 48 del presente Capitolato.

È obbligo dell'Impresa quanto segue:

- comunicare entro 12 ore, al RUP e/o DEC qualsiasi anomalia che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti, presenza di materiale sospetto ...). La comunicazione di detta segnalazione dovrà avvenire telefonicamente e seguita successivamente da e-mail e da *Rapporto di evento anomalo* inserito nel Sistema Gestionale Informatico di cui all'art. 48 del presente Capitolato.

Il *Rapporto di evento anomalo* deve essere redatto, dal personale addetto, al verificarsi di eventi accidentali avvenuti all'interno delle sedi dell'Amministrazione, dovrà contenere la descrizione di elementi utili per la ricostruzione dell'evento e per le eventuali successive indagini, e ove possibile corredato da immagini fotografiche.

- Inserire nel Sistema Gestionale Informatico, entro giorno 20 di ogni mese il prospetto dei turni del personale che sarà impiegato nel mese successivo. Il prospetto dovrà contenere:
 - nominativo del personale impiegato;
 - numero di matricola;
 - postazione di servizio assegnata;
 - orario di servizio;
 - motivazione di eventuale variazione del personale impiegato;
 - eventuali orari di affiancamento ove previsti;
 - note esplicative.

Ogni eventuale modifica degli orari o del tipo di servizio svolto sarà comunicata formalmente dal DEC all'Impresa.

Art. 16 – Obblighi dell'Impresa affidataria

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica proposta in sede di gara.

L'Impresa si obbliga a costituire, ove non presente, un'adeguata sede operativa nella Comune di Messina.

L'Impresa ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, ogni variazione relativa alla sede sociale e all'assetto societario durante la decorrenza del contratto, entro 30 giorni dal suo verificarsi.

L'Impresa si impegna, in particolare, ad effettuare il servizio di vigilanza armata con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la diretta responsabilità del suo referente. All'uopo, l'Impresa garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese nonché la fornitura e la manutenzione di tutte le dotazioni al personale addetto, necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste ed in linea con quanto offerto in sede di gara.

L'Impresa si obbliga a garantire un efficiente servizio di reperibilità e pronto intervento, 24h su 24h, per tutta la durata del contratto, per tutte le emergenze che dovessero insorgere durante l'espletamento del servizio.

L'Impresa si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Art. 17 - Personale addetto ai servizi

L'Impresa si impegna ad applicare, al personale addetto ai servizi richiesti nel presente appalto, il trattamento economico e giuridico nonché previdenziale ed assistenziale stabilito dal C.C.N.L. della categoria e dall'eventuale contratto integrativo.

Il personale suddetto è alle esclusive dipendenze dell'Impresa e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Università.

L'Impresa dovrà garantire un numero sufficiente di addetti al fine di assicurare l'efficienza e la continuità del servizio ai sensi degli artt. 15 e 19 del presente Capitolato.

Il servizio di vigilanza armata deve essere svolto da Guardie Particolari Giurate (GPG), munite di decreto prefettizio nonché di porto d'arma da fuoco e di ogni altra documentazione normativamente prescritta.

L'Impresa dovrà farsi integralmente carico delle spese per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale impiegato nei servizi del presente lotto, ivi compresa la formazione minima obbligatoria.

Fermo restando che tutto il personale impiegato deve essere professionalmente qualificato, per una indicazione dettagliata della formazione minima richiesta in relazione ad ogni servizio si rinvia agli articoli specifici del capitolo II del presente Capitolato.

Pertanto, a pena di risoluzione del contratto, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dall'inizio del servizio, l'Impresa dovrà presentare al DEC l'elenco degli attestati di formazione, in copia autentica, relativi a ciascuna delle unità impiegate, unitamente alla documentazione dei corsi svolti.

Tutti gli addetti verranno individuati con dati anagrafici e foto e trasmessi al DEC con apposito elenco, redatto e aggiornato ogni volta che si verificano variazioni del personale impiegato.

E' fatto obbligo, al personale addetto, di essere sempre in divisa, fornita a cura e spese dell'Impresa, con tesserino di riconoscimento ben visibile, corredato di fotografia, elementi identificativi dell'addetto e dell'Impresa.

Il suddetto personale dovrà tenere un corretto contegno e possedere requisiti psico-attitudinali e professionali idonei allo svolgimento del servizio previsto.

Il personale dovrà rispettare le disposizioni del **Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici** di cui al D.P.R. n. 62/2013.

La Stazione Appaltante, a seguito di segnalazione formale ed adeguatamente motivata, potrà richiedere in qualsiasi momento, tramite PEC, l'immediato allontanamento del personale ritenuto non idoneo ai servizi.

L'Impresa assume integralmente il rischio di malattia e infortunio degli addetti al servizio e, pertanto, dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio assicurando, in ogni caso, la continuità e l'efficienza del servizio medesimo.

L'organizzazione del servizio e l'eventuale rotazione del personale addetto dovrà essere concordata tra il Referente dell'Impresa e il DEC.

Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire la continuità del servizio.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Impresa dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Art. 18 – Clausola sociale

L'Impresa aggiudicataria, in osservanza dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. promuove la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione dei CCNL di settore.

Il servizio viene attualmente svolto dalle seguenti figure professionali:

- N. 31 Livello 4 GPG;
- N. 1 Livello 4S GPG;
- N. 1 Livello 5 GPG;
- N. 2 Livello 3 GPG;

Resta inteso che l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità correlata al mantenimento del livello occupazionale del personale dipendente dell'appaltatore uscente.

Art. 19 - Modifiche degli orari e del servizio

Qualsiasi modifica degli orari o della tipologia del servizio da svolgere verrà comunicata all'Impresa a cura del DEC.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa personale e mezzi da impiegare con immediatezza in particolari servizi temporanei e/o eccezionali, al fine di garantire una più efficace azione di vigilanza, sorveglianza, sicurezza e controllo.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la piena ed insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, di rimodulare il servizio di vigilanza armata sulla base di motivate esigenze organizzative (dismissione immobili, intensificazione di servizi ecc...), comunicandolo all'Impresa affidataria almeno 48 ore prima. Le eventuali rimodulazioni dei servizi di vigilanza non comporteranno variazioni del corrispettivo pattuito. Nel caso in cui l'affidatario non ottemperi alle richieste di cui sopra, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di applicare eventuali penali e/o nei casi più gravi di risolvere di diritto il contratto.

Art. 20 - Sciopero

Si precisa che il servizio del presente appalto costituisce, nella sua globalità, servizio essenziale obbligatorio, che dovrà essere garantito con completezza ed efficacia anche in caso di sciopero o agitazione sindacale del personale.

In caso di sciopero del personale, dovrà essere comunicato formalmente all'Amministrazione almeno 24 ore prima dello stato di agitazione e dovrà essere comunque garantita la continuità del servizio, pena la risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. e s.m.i.

In nessun caso l'Impresa potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio che dovrà essere assicurato anche in caso di eventi eccezionali, pena l'applicazione delle penali o la risoluzione del contratto.

Art. 21 – Modifiche in corso d'esecuzione del contratto

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si riserva la facoltà di apportare variazioni ai servizi oggetto del presente appalto, con comunicazione scritta all'affidatario e sottoposta ad accettazione scritta, da parte di quest'ultimo, da far pervenire entro 5 gg. dal ricevimento della proposta.

Ogni eventuale variazione, previamente accertata la disponibilità di budget nel Bilancio ed autorizzata dall'Amministrazione, avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni definiti nell'appalto.

L'Amministrazione precisa che nel corso dell'esecuzione dell'appalto potranno:

- essere attivate nuove sedi con i relativi servizi di vigilanza e sorveglianza necessari;
- essere chiuse sedi attualmente attive e/o riorganizzati i servizi.

In questi casi si terrà conto dei prezzi offerti in sede di gara per i relativi servizi.

Nessun servizio aggiuntivo e/o supplementare, se non preventivamente autorizzato, potrà essere addebitato all'Amministrazione in sede di fatturazione.

L'Impresa non potrà introdurre varianti al servizio oggetto del contratto, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

PER ACCETTAZIONE

Art. 22 – Chiusura del contratto

Al termine del contratto ed al fine di garantire la continuità del servizio e la sicurezza dell'Amministrazione, l'Impresa si impegna a fare tutto quanto sia necessario al corretto e funzionale "passaggio di consegne" con il nuovo contraente che risulterà aggiudicatario della successiva procedura di affidamento del servizio di vigilanza armata.

Art. 23 – Garanzia definitiva.

L'Impresa, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", costituita nelle modalità e per l'importo di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La cauzione, da presentarsi in originale, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c. c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'aggiudicatario sarà tenuto in ogni momento ad integrare detto deposito cauzionale qualora esso venisse parzialmente o totalmente incamerato dall'Amministrazione.

Art. 24 - Pagamenti

L'importo economico complessivo contrattuale, risulterà da quanto offerto in sede di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso.

Si prevede la remunerazione dei servizi attraverso la corresponsione di un **Canone**.

Il Canone è il corrispettivo economico con cui sono remunerate le attività ordinarie, cioè le attività programmate prescritte nel presente Capitolato e nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Il Canone verrà corrisposto mensilmente, pertanto, l'Impresa avrà diritto a pagamenti mensili posticipati, subordinati all'emissione di regolari fatture in formato elettronico.

Le fatture in formato elettronico devono indicare i corrispettivi dovuti, distintamente per ciascuna Struttura Universitaria interessata dal servizio con specifica dei seguenti dati:

- struttura di svolgimento del servizio;
- numero di vigilanti e/o custodi impiegati;
- ore di servizio effettuate;
- importo.

Eventuali servizi non previsti, eseguiti su espressa richiesta ed autorizzazione preventiva dell'Amministrazione, possono essere remunerati con **Extra-canone**. In tal caso, l'Impresa provvederà ad emettere una fattura specifica relativa all'Extra-canone a cui verrà allegato un Report con i riferimenti e la descrizione analitica delle attività straordinarie eseguite.

L'Amministrazione provvederà ai pagamenti, ai sensi del D.lgs. n. 192/2012 , **entro 60 giorni data ricevimento fattura**, previa verifica delle condizioni di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dell'Impresa e a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio.

La fatturazione dovrà essere intestata all'Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 – Messina e dovrà riportare:

- 1) **Codice CIG;**
- 2) **Codice Univoco Ufficio UFYJ26;**
- 3) annotazione "art. 17 *ter*, comma 1 D.P.R. n. 633/72 – Scissione del pagamento" in ottemperanza agli obblighi di cui al Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (**Split Payment**).

Nella liquidazione delle fatture si terrà conto di eventuali penali.

La liquidazione delle fatture di importo superiore ai limiti stabiliti dalla vigente normativa è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 e s.m.i..

In caso di emissione di fatture che siano prive o riportino in modo errato le informazioni indicate nei punti 1), 2) e 3), le stesse saranno rigettate.

Art. 25 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 7 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche e ad indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

L'Impresa ha l'onere di comunicare tempestivamente eventuali variazioni presentando apposita dichiarazione completa di idonea documentazione.

La cessazione e la decadenza dell'incarico dell'istituto bancario comunicato dall'Impresa, per qualsiasi causa avvenga, deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Art. 26 – Subappalto

Il subappalto è consentito nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. purché dichiarato in sede di offerta, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'operatore economico che intende utilizzare l'istituto del subappalto, in sede di esecuzione, dovrà osservare le prescrizioni della normativa vigente in materia.

Art. 27 - Cessione del credito e divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto, pena la risoluzione di diritto.

È consentita la cessione del credito derivante dal contratto, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'Amministrazione, cui è stata notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

Art. 28 - Coperture assicurative

L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e, pertanto, assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato.

L'Impresa sarà responsabile di tutti i danni quali rotture di vetri, apparecchiature scientifiche, arredi e attrezzature ed altro che l'Amministrazione riscontrasse comunque fra tutti i beni esistenti nei luoghi oggetto del servizio. L'Impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale.

In particolare, l'Impresa è tenuta, prima della consegna del servizio, a stipulare polizza assicurativa RCT con primaria Compagnia assicurativa a favore dell'Amministrazione, con esclusivo riferimento alla presente gara con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza, restando tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Impresa risponderà comunque nel suo valore complessivo.

L'Impresa dovrà altresì esser in possesso di una polizza assicurativa RCO stipulata con Primaria Compagnia Assicurativa a favore dell'Amministrazione con un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilioneinquecentomila/00) a copertura di ogni rischio di danni ad opere e impianti.

L'Impresa ha la facoltà di stipulare un'unica polizza comprendente RCT (responsabilità civile terzi) e RCO (responsabilità civile operatori).

Ciascuna delle polizze di cui sopra dovrà essere stipulata con Compagnia/e di Assicurazione autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della copertura assicurativa richiesta.

L'Impresa dovrà produrre all'Amministrazione il documento integrale della polizza assicurativa, in lingua italiana o accompagnato da traduzione, corredata da autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, ovvero da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente/procuratore ed il potere di impegnare il concessionario.

Qualora l'Impresa non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al presente articolo, il contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del danno subito.

Art. 29 - Inadempimenti e penali

Qualora si verificassero, da parte dell'appaltatore, inadempimenti per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile all'Amministrazione, o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, l'Università si riserva la facoltà di applicare, fatti salvi comunque il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, una penale di **Euro 1.000,00** (mille/00) nei seguenti casi:

- 1) ritardo **compreso tra 15 e 60 minuti** nell'effettuazione, a qualsiasi titolo, delle prestazioni connesse alla vigilanza armata, come indicati nel presente Capitolato; **il ritardo superiore a 60 minuti è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 1.500,00 (millecinquecento/00);**
- 2) per ogni mancato intervento in caso di ricezione di segnalazione di allarme;
- 3) per ogni mancato giro di ispezione;
- 4) per ogni mancato giro di ronda;
- 5) per ogni ritardo, segnalato dall'Amministrazione, oltre 10 minuti rispetto al tempo prescritto dal Capitolato o al minor tempo offerto in sede di gara, nell'esecuzione del servizio di pronto intervento; **il ritardo superiore a 45 minuti è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 1.500,00 (millecinquecento/00);**
- 6) decorsi 15 giorni dal termine ultimo stabilito, per ogni ulteriore giorno di ritardo nel rendere disponibili ed esecutive le proposte migliorative offerte in sede di gara;
- 7) decorsi 15 giorni dal termine ultimo stabilito, per ogni ulteriore giorno di ritardo nella messa a disposizione del Sistema Gestionale Informatico secondo i tempi stabiliti dal Capitolato o il minor tempo offerto in sede di gara;
- 8) decorsi 15 giorni dal termine ultimo stabilito, per ogni ulteriore giorno di ritardo nella messa a disposizione del corso di formazione all'uso del Sistema Gestionale Informatico per gli Utenti segnalati dall'Amministrazione secondo i tempi stabiliti dal Capitolato o il minor tempo offerto in sede di gara;
- 9) mancato inserimento e/o aggiornamento dei dati nel Sistema Gestionale Informatico nei tempi minimi prescritti dal presente Capitolato o nell'eventuale minore tempo offerto in sede di gara;
- 10) impiego di personale privo dei requisiti professionali richiesti;
- 11) per ogni mancato rispetto delle procedure di sicurezza, di presa di servizio e/o di passaggio delle consegne al cambio turno;
- 12) mancato controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza dei locali e di percorribilità delle vie di fuga;
- 13) utilizzo improprio o per fini personali dei telefoni e delle attrezzature dell'Amministrazione;
- 14) smarrimento, furto o danneggiamento delle chiavi delle sedi conseguente ad incuria o dolo dell'addetto;
- 15) mancato rispetto della normativa sulla privacy a seguito di informazioni o immagini di cui l'addetto abbia potuto prendere visione a seguito dello svolgimento della propria attività lavorativa;
- 16) mancata segnalazione di eventi che possano in qualche modo avere determinato un aumento dei rischi presenti nelle strutture universitarie;

- 17) comportamento irrispettoso ed offensivo nei confronti dell'utenza, del personale docente e tecnico-amministrativo e nei confronti di terzi che a qualsiasi titolo legittimo si trovano nelle strutture universitarie;
- 18) furto di beni di proprietà dell'Amministrazione o di terzi imputabile al personale dell'Impresa;
- 19) esecuzione di interventi o di operazioni che possano determinare condizioni di pericolo per l'utenza o per i beni dell'Amministrazione;
- 20) intervento in sede diversa da quella da cui sia pervenuta la segnalazione di allarme con conseguente, anche solo possibile, lesione a persone o danno a cose;
- 21) mancata ricezione delle segnalazione di allarme per cause imputabili all'Impresa.

L'Università si riserva la facoltà di applicare, fatti salvi comunque il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, una penale di **Euro 500,00** (cinquecento/00) nei seguenti casi:

- 1) mancata comunicazione degli elenchi del personale aggiornati;
- 2) mancata chiusura di una o più porte dei locali e/o finestre facilmente accessibili;
- 3) mancata chiusura delle luci delle strutture.

L'applicazione delle penali da parte della Stazione Appaltante sarà preceduta dalla contestazione inviata dal RUP/DEC, a mezzo PEC. L'Impresa ha facoltà di opporsi presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla data di ricezione della PEC.

Qualora l'ammontare delle penali applicate dovesse superare il 10% dell'importo complessivo presunto dell'appalto, l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva la richiesta di risarcimento per eventuali maggiori danni.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Impresa, l'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, provvederà a trattenere un importo pari alle ore o frazioni di ore non prestate corrispondenti al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo ritenga opportuno, alla esecuzione in danno dei lavori sospesi con addebito all'Impresa della spesa eccedente la quota di corrispettivo trattenuta e salva ogni altra ragione e/o azione.

Art. 30 - Obblighi di riservatezza e privacy

L'Impresa e i propri dipendenti si impegnano, pena la risoluzione del contratto:

- a rispettare tutti gli obblighi in materia di riservatezza, anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione dello stesso;
- non divulgare in alcun modo né utilizzare a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio, fatti, circostanze, dati e qualsiasi tipo di informazione di cui vengano in possesso nell'esecuzione del servizio in appalto.

L'Impresa è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, degli obblighi di riservatezza.

In caso di mancata osservanza dell'obbligo di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto e di agire per il risarcimento di tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il trattamento dei dati personali e sensibili verrà effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.).

L'Impresa deve designare e comunicare al RUP e/o al DEC il nominativo di uno o più incaricati per assolvere agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Art. 31 - Risoluzione del contratto per inadempimento

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla normativa vigente, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, ex art. 1456 c.c. - clausola risolutiva espressa – nei seguenti casi:

- applicazione di penali, ai sensi dell'art. 29 del presente capitolato, per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo del contratto;
- arbitraria sospensione del servizio per un periodo continuativo di durata superiore a tre giorni;
- cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stato di morosità e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della stessa dell'Impresa;
- violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
- revoca all'Impresa dell'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio della Città Metropolitana di Messina;
- violazione degli obblighi stabiliti nel presente Capitolato;
- rinvii a giudizio del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'Impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 2 della L. R. Siciliana n. 15 del 20/11/2008;
- violazione degli obblighi previsti dal "*Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa*";
- violazione degli obblighi di condotta prescritti dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 s.m.i. contenente "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*".

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi le prestazioni, in danno all'Impresa, alla quale saranno addebitate le maggiori spese sostenute, rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le predette eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione verranno trattenute dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei suddetti casi, l'Amministrazione avrà il diritto di incamerare a titolo di penale, salvo maggior danno subito, l'intera cauzione versata ed avrà diritto a ritenere a garanzia ogni altra somma dovuta all'Impresa a qualsiasi titolo, sino a completo risarcimento.

Ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Art. 32 – Recesso

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere, con comunicazione in qualunque tempo all'Impresa a mezzo PEC, dando un preavviso non inferiore a 20 giorni.

Nei casi di recesso e risoluzione previsti dalla normativa vigente e disciplinati dagli atti di gara, l'Amministrazione procederà ai sensi degli artt. 109 e 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 33 - Osservanza di leggi e regolamenti

L'Impresa affidataria è tenuta altresì all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che sono o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni dell'appalto.

L'Impresa affidataria è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 34 - Notificazioni

Fermo restando quanto prescritto nel presente Capitolato, tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto devono essere inviate a mezzo PEC.

Art. 35 - Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del Contratto saranno trattati dall'Amministrazione ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del Contratto.

Art. 36 - Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri tributari inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'Impresa, comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo.

Art. 37 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti è competente il Foro di Messina.

Art. 38 – Norme di rinvio

Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente Capitolato l'appalto sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile e dalla legislazione nazionale vigente in materia di contratti pubblici.

CAPITOLO II

SPECIFICHE TECNICHE MINIME

Art. 39 - Premessa

Il servizio di cui al presente appalto, suddiviso in due lotti, mira a garantire l'incolumità, la sicurezza e la protezione di beni mobili, immobili e la fruizione degli stessi al personale dipendente dell'Ateneo, ai visitatori e ai terzi in generale e ad evitare, altresì, che si verifichino intrusioni nelle strutture, furti o quant'altro possa recare danno all'Amministrazione.

Art. 40 - Vigilanza armata

Il servizio di vigilanza armata dovrà essere svolto da personale in possesso della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" (di seguito GPG) e mira a garantire la sicurezza di chi accede agli spazi a qualsiasi titolo detenuti dall'Amministrazione, nonché alla salvaguardia delle persone e del patrimonio mobiliare e immobiliare della stessa.

Il personale addetto ai servizi di vigilanza armata dovrà essere sempre costituito da operatori della vigilanza specializzati nella prevenzione e nella repressione dei reati, in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

- qualifica di "Guardia Particolare Giurata", ai sensi del T. U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18/06/1931, n.773;
- licenza di "Porto d'armi";
- tessera di riconoscimento con fotografia;
- divisa autorizzata dalla Prefettura;
- capacità psico – attitudinali e professionali idonei allo svolgimento del servizio;
- ottima conoscenza della lingua italiana;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- possedere l'attestato del corso di addetto antincendio;
- possedere l'attestato del corso in prevenzione/protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- possedere l'attestato del corso di addetto al primo soccorso sanitario;
- possedere l'attestato del corso manovra a mano ascensori;
- divisa ordinata e pulita, fornita a cura e spese dell'Impresa, composta da giacca e pantalone di colore omogeneo, da camicia, da stemma identificativo, da tesserino con foto, nome e cognome, matricola dell'operatore.

Altresì, dovrà essere **dotato obbligatoriamente** di quanto segue:

- smartphone o tablet, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di fare telefonate;
- PC in guardiola in grado di accedere da remoto alle funzionalità del sistema gestionale informatico o ad altre funzionalità (es. e-mail);
- dispositivo portatile, azionabile automaticamente o a mano, in grado di lanciare un segnale di soccorso in caso di infortunio o altro evento in cui sia richiesto un intervento di soccorso;
- torcia alogena ricaricabile;
- kit di pronto soccorso;
- continuo collegamento radio con la Centrale Operativa;
- efficienti ed adeguati mezzi di locomozione.

Tutta la dotazione minima richiesta deve essere conforme alle vigenti disposizioni di legge e ai relativi standard di sicurezza e perfettamente funzionante.

E' fatto obbligo al personale di tracciare, tramite gli orologi rilevazione presenze di cui all'art. 49 del presente Capitolato, l'inizio e la fine del proprio turno.

Le prestazioni di cui al presente articolo saranno svolte da operatori con mansioni, profili professionali ed inquadramento normativo del CCNL Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari.

L'Impresa assume in via esclusiva il rischio di malattia e infortunio del personale impiegato, garantendo comunque la continuità e l'efficienza nell'esecuzione dei servizi. Per questo l'Impresa dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio.

In caso di sciopero del personale dovrà essere data comunicazione scritta all'Amministrazione almeno 24 ore prima dello stato di agitazione programmato.

A fronte di eventi straordinari e non previsti l'Impresa dovrà destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'Impresa dovrà farsi carico integralmente delle spese per la formazione professionale e l'aggiornamento dei propri dipendenti, con l'obbligo, in ogni caso, di trasmettere all'Amministrazione copia degli attestati di tutti i corsi relativi alla sicurezza.

La vigilanza armata (GPG), collegata in modo costante con la Centrale Operativa, ha lo scopo di tutelare le persone e il patrimonio al fine di prevenire vandalismi, furti, allagamenti, incendi e quant'altro all'interno dei immobili universitari, facendo rispettare, in particolar modo, le norme per la sicurezza delle persone e per la salvaguardia del patrimonio universitario.

La vigilanza armata prevede i seguenti compiti:

- a) evitare danneggiamenti, furti o deturpazioni dei beni o atti di sabotaggio;
- b) apertura delle sedi, controllo degli accessi (persone, cose e automezzi) e/o chiusura con ispezione dei locali qualora l'orario di vigilanza coincida con la chiusura dello stabile (in questo caso, l'ispezione dei locali dovrà essere accurata al fine di rilevare porte aperte, finestre aperte, luci accese e quant'altro possa compromettere la sicurezza dei locali stessi);
- c) videosorveglianza, secondo le prescrizioni di legge;
- d) al momento della chiusura delle sedi il personale addetto dovrà ispezionare ed accertarsi:
 - d.1) che nei locali della stessa non siano presenti persone, fatta eccezione per quelle che siano autorizzate;
 - d.2) di rimuovere, ove possibile, le cause di anomalie o irregolarità che possano compromettere la sicurezza dello stabile o che possano arrecare danno allo stesso o alle sue apparecchiature e/o impianti (es. rubinetti aperti, fughe gas, ecc...), in caso contrario avvisare il personale dell'Amministrazione ed allertare i servizi pubblici di emergenza;
 - d.3) di attivare/disattivare i sistemi di allarme, previa autorizzazione dell'Amministrazione e comunicate dal DEC e/o dal RUP;
 - d.4) della chiusura delle porte di accesso e dei cancelli esterni;
- e) l'individuazione e la segnalazione di principi di incendio, di perdite d'acqua, di fughe di gas, la rimozione, ove possibile, delle cause di anomalie o irregolarità che possano compromettere la sicurezza dello stabile o che possano arrecare danno allo stesso o alle sue apparecchiature e/o impianti (es. rubinetti aperti, fughe gas, ecc...), in caso contrario, procedere ad avvisare il personale dell'Amministrazione ed allertare i servizi pubblici di emergenza;
- f) l'eventuale allontanamento di persone estranee all'attività in coerenza con le indicazioni fornite dall'Amministrazione e/o la messa sotto controllo di comportamenti impropri (solo se necessario e in caso di reato);
- g) l'accensione e la disattivazione degli impianti di sicurezza e dei quadri elettrici nonché la segnalazione di eventuali anomalie;

- h) presenza in alta uniforme in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico (prestazione da svolgere in orario diurno, per un massimo di 24 ore l'anno, con l'impiego di n. 4 GPG);
- i) la gestione delle chiavi delle singole porte delle sedi (es. di uffici, di uscite di sicurezza, di locali tecnici) e consegnarle in affidamento temporaneo al personale autorizzato, prelevandole dalla bacheca portachiavi e provvedendo al contempo all'aggiornamento del "Registro tenuta chiavi" di cui all'art. 45 del presente Capitolato;
- j) la custodia ed il rilascio di altro materiale (a titolo esemplificativo: microfoni), al personale autorizzato secondo modalità che saranno indicate dall'Amministrazione;
- k) **giri di ispezione** all'interno della struttura presidiata: **minimo tre giri di ispezione per ciascun turno di servizio** a distanza di almeno 4 ore l'uno dall'altro. L'Amministrazione, a causa di particolari esigenze di tutela della sicurezza, si riserva di chiedere all'Impresa, con un preavviso di 24 ore, che le GPG in servizio di vigilanza effettuino uno o più giri di ispezione, nel corso di ogni singola giornata, presso le sedi in cui stanno prestando il proprio servizio. L'Impresa, di volta in volta, riceverà la richiesta dall'Amministrazione con l'indicazione delle specifiche relative a detti giri di ispezione e della durata dei medesimi.

La registrazione delle immagini effettuata tramite i sistemi elettronici di videosorveglianza dovrà essere conservata per il periodo massimo consentito dalla vigenti disposizioni in materia di tutela della privacy. Le immagini potranno essere estrapolate e visionate solo dietro formale richiesta delle Forze dell'Ordine, previa denuncia alle Autorità competenti, e/o dietro formale richiesta del Legale Rappresentante della Stazione Appaltante, in caso di sinistri. Sarà cura dell'impresa aggiudicataria comunicare formalmente, dopo la stipula del contratto, il nominativo del responsabile del trattamento delle immagini e/o di un suo eventuale sostituto.

Per ciascuna struttura in cui si svolge la prestazione di cui al presente articolo, l'Impresa dovrà inserire giornalmente, nel Sistema Gestionale Informatico - entro il termine prescritto dal Capitolato o l'eventuale minor tempo offerto in sede di gara - le seguenti informazioni:

- sede di servizio;
- nominativo del personale in servizio e numero di matricola;
- data e orario di inizio e fine turno;
- report attività svolta.

Al termine di ciascun mese, l'Impresa deve rendere disponibile tramite il Sistema Gestionale Informatico un prospetto riepilogativo del numero di ore di servizio svolte.

A titolo puramente indicativo e non vincolante per l'Amministrazione si fornisce, di seguito, un quadro generale delle Strutture, dei giorni e degli orari di servizio **per la vigilanza armata**.

Tab. Vigilanza armata

Struttura		Numero Unità di personale	Giorni e Orari
POLO CENTRO	Plesso Centrale (Rettorato e Dipartimenti Amministrativi) Dipartimento di Economia Dipartimento di Giurisprudenza	1	Tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 08:00
	Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (Piazza XX Settembre – Via Bivona)	1	Tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 08:00

POLO ANNUNZIATA	Dipartimento di Veterinaria Ospedale Didattico Veterinario Dipartimento di Civiltà antiche e moderne CUS Unime e Centro di Riabilitazione Sportiva	1	Tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 08:00
	Dipartimento di Scienze Chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali	1	Tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 08:00
POLO PAPARDO	Dipartimento di Scienze Matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra	1	Tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 08:00
	Dipartimento di Ingegneria	1	Tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 08:00
	Villa Pace	1	Tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 08:00

Oltre le attività di cui alla Tab. Vigilanza, **rientrano tra i servizi a canone** (quindi compresi nel prezzo complessivo offerto in sede di gara) **l'attività di vigilanza armata da svolgere in orario diurno** per un massimo di 24 ore l'anno in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico, come indicato alla lett. f) del presente articolo.

Si specifica che l'Amministrazione, si riserva di chiedere la prestazione di **attività extra-canone** in orari ed in giorni feriali e/o festivi non previsti dalla tabella di cui sopra (Tab. Vigilanza armata), in occasione di eventi, manifestazioni, esigenze didattiche, ecc. dell'Ateneo diversi dall'Inaugurazione dell'Anno Accademico, per motivi legati anche ad urgenza e necessità che richiedano la presenza di addetti al fine di garantire la perfetta realizzazione delle medesime.

Tali attività extra-canone potranno svolgersi presso le strutture dell'Ateneo e/o presso altre sedi, anche non di proprietà dell'Ateneo, collocate nell'ambito della Città metropolitana di Messina.

Le suddette prestazioni potranno essere richieste di volta in volta, con un preavviso minimo di 12/24 ore, o minor tempo a seconda dell'evento.

Tali attività sono da considerarsi tra quelle indicate come extra canone a consumo e verranno retribuite in base al prezzo orario offerto (euro/persona) in sede di gara, come prescritto dall'art. 50 del presente Capitolato.

Saranno oggetto di valutazione nell'offerta tecnica eventuali proposte migliorative utili allo sviluppo del servizio di cui al presente articolo.

Si precisa che tutte le proposte migliorative devono intendersi comunque comprese nel prezzo complessivo offerto e nel relativo ribasso.

Nel caso in cui l'Impresa abbia presentato proposte migliorative in sede di offerta tecnica e queste non vengano eseguite nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla stipulazione del contratto o nei diversi termini proposti, saranno applicate le penali di cui all'art. 29 del presente Capitolato.

Art. 41 - Televigilanza

La televigilanza consiste nella gestione a distanza e nel controllo di segnali, informazioni o allarmi mediante utilizzo di sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione dell'Impresa aggiudicataria. Detto servizio dovrà essere attivo 24 ore su 24 ore ed è svolto dall'Impresa, tramite la propria Centrale Operativa. I sistemi di allarme consistono negli impianti di antintrusione, antincendio ed altre tipologie di impianti tecnologici, già installati nelle varie sedi o di successiva installazione.

Ciascun impianto installato nelle sedi, dovrà essere collegato alla Centrale Operativa dell'Impresa utilizzando, esclusivamente, sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione, quali:

- combinatore telefonico automatico;
- terminale radio bidirezionale o GSM installato a totale onere dell'Impresa ed operante sulla frequenza in concessione all'Impresa stessa.

Il combinatore telefonico automatico verrà utilizzato in supporto al terminale radio bidirezionale o GSM. L'Operatore Economico, in sede di offerta, indicherà quale apparato e sistema di trasmissione intenda utilizzare (bidirezionale o GSM) e gli eventuali apparati aggiuntivi.

Tutti i sistemi di comunicazione radio e telefonici avranno, in Centrale Operativa, una memoria apposita specifica per la registrazione dei dati, in modo da poter analizzare in caso di necessità (o a semplice richiesta dell'Ateneo) gli allarmi relativi ad una specifica sede.

Dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione un numero telefonico rapido (es. numero verde) in modo da poter raggiungere in tempi brevissimi la Centrale Operativa.

La gestione dei segnali degli impianti di allarme antintrusione, antincendio e tecnologici riguarderà, almeno, le seguenti segnalazioni:

- ALLARMI INCENDIO;
- ALLARME GENERALE FURTO;
- INSERIMENTO ALLARME/DISINSERIMENTO ALLARME;
- ALLARMI ASCENSORI.

Saranno oggetto di valutazione nell'offerta tecnica eventuali migliorie, proposte dall'Operatore Economico, volte a migliorare le segnalazioni sopra indicate, prevedendo ad esempio, anche segnalazioni, 24 ore su 24 ore, di eventuali flussi anomali di acqua e di gas.

La Centrale Operativa dell'Impresa, provvederà inoltre, tramite proprio personale, alle **attivazioni a distanza per l'inserimento ed il disinserimento degli impianti antintrusione**, per i sistemi e gli impianti che lo supportano, con le seguenti modalità:

- a) con orari prestabiliti dai responsabili delle strutture dell'Amministrazione tramite comunicazione scritta inviata dal DEC e/o dal RUP. Tali orari potranno essere modificati nel corso dell'anno, sempre tramite comunicazione scritta anche in via informale (e-mail) dal DEC e/o dal RUP;
- b) quando esplicitamente richiesto dal DEC e/o dal RUP.

In caso di allarme la Centrale Operativa provvederà nei seguenti modi:

- per allarmi di antintrusione ed incendio, provvederà immediatamente ad attivare una GPG per una verifica sul posto, che provvederà ad un'accurata verifica dei locali, nel rispetto dei tempi massimi evidenziati al successivo art. 43 del presente Capitolato o dei minori tempi offerti in sede di Offerta Tecnica. Se durante la verifica si riscontrassero situazioni di emergenza, il personale dell'Impresa dovrà provvedere, tramite la Centrale Operativa dell'Impresa, ad informare le autorità competenti (FF.OO, VV.FF., il personale reperibile dell'Ateneo, il DEC, il RUP);
- per allarmi da impianti tecnologici e per eventuali flussi anomali di acqua e gas, provvederà ad informare il DEC e/o il RUP, FF.OO, VV.FF., e l'eventuale società di manutenzione dell'Amministrazione.

Tali interventi, inclusa la verifica sul posto da parte della GPG e l'eventuale attesa delle Forze dell'Ordine e/o Autorità competenti e personale reperibile dell'Amministrazione, sono compresi nell'importo complessivo offerto in sede di gara (attività ordinaria).

La fornitura dei sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione (hardware e ponti radio), necessari per la televigilanza, atti a collegare gli impianti di sicurezza e di antintrusione, comprensivi della relativa manutenzione, ordinaria e straordinaria, della eventuale sostituzione ed installazione, sono a carico dell'Impresa.

L'Impresa dovrà provvedere, anche, alla loro sostituzione in caso di malfunzionamento, di danneggiamento e/o di manomissione da parte di terzi.

Il collegamento alla Centrale Operativa deve sempre essere operativo e funzionante.

Tutte le spese relative ai sistemi di comunicazione/apparati di trasmissione sono a carico dell'Impresa.

L'Impresa dovrà anche farsi carico di tutti gli oneri di adeguamento impiantistico, edile e infrastrutturale che si rendessero necessari sia nella fase iniziale di attivazione del contratto che eventualmente nella fase di erogazione delle prestazioni.

L'Impresa, dovrà farsi carico, al termine del contratto, della dismissione del sistema di comunicazione/apparato di trasmissione utilizzato e delle spese connesse, comprensive del ripristino edile/infrastrutturale/impiantistico, salvo diversa ed esplicita indicazione dell'Ateneo.

E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare all'Amministrazione, tempestivamente e comunque non oltre 12 (dodici) ore qualsiasi fatto e/o situazione anomala che venisse a verificarsi durante l'espletamento del servizio (es. furti, intrusioni, danneggiamenti, etc.). Detta comunicazione dovrà avvenire tramite relazione di servizio, in forma scritta.

Per le prestazioni di cui al presente articolo, è necessario il collegamento alla Centrale Operativa dell'Impresa sia degli impianti esistenti che di qualunque altro nuovo impianto di sicurezza eventualmente realizzato in seguito dall'Università. La strumentazione/apparecchiatura tecnologica e la relativa installazione necessaria al collegamento alla Centrale Operativa dell'Impresa (periferiche radio bidirezionali, GSM, GPRS, ecc...) anche nei casi di nuovi impianti di allarme realizzati dall'Università, saranno ad esclusivo onere dell'Impresa.

Art. 42 - Servizio di pronto intervento, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno

Il personale addetto al servizio di pronto intervento dovrà essere sempre costituito da operatori della vigilanza specializzati nella prevenzione e nella repressione dei reati, in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 41 del presente Capitolato per il servizio di vigilanza armata.

Le prestazioni di pronto intervento su chiamata dell'Amministrazione o su ricezione del segnale d'allarme da parte della Centrale operativa, attivo 24 ore su 24 ore tutti i giorni dell'anno, consistono nel fronteggiare particolari emergenze relative alla sicurezza non rilevabili attraverso il sistema di televigilanza (ad es. persona rimasta chiusa in locali non allarmati).

I tempi di raggiungimento di tutte le strutture da parte di una guardia con adatto automezzo per una chiamata di pronto intervento devono essere al **massimo di 15 minuti**.

Per ogni evento di pronto intervento svolto, l'Impresa dovrà inserire nel Sistema Gestionale Informatico - entro il termine prescritto dal Capitolato o l'eventuale minor tempo offerto in sede di gara - le seguenti informazioni:

- sede di intervento;
- nominativo del personale intervenuto e numero di matricola;
- orario di chiamata;
- orario di arrivo sul posto;
- rapporto attività svolta.

L'Impresa s'impegna a fornire i dati dei tempi di raggiungimento delle strutture dell'Amministrazione nel "Giornale delle Attività".

Per ulteriori sedi che in corso d'appalto dovessero diventare operative saranno concordate di volta in volta con il RUP e/o DEC tramite apposito verbale i relativi tempi di chiamata.

Per le prestazioni di cui al presente articolo, è necessario il collegamento alla Centrale Operativa dell'Impresa sia degli impianti esistenti che di qualunque altro nuovo impianto di sicurezza eventualmente realizzato in seguito dall'Università. La strumentazione/apparecchiatura tecnologica e la relativa installazione necessaria al collegamento alla Centrale Operativa dell'Impresa (periferiche radio bidirezionali, GSM, GPRS, ecc...) anche nei casi di nuovi impianti di allarme realizzati dall'Università, saranno ad esclusivo onere dell'Impresa.

Art. 43 - Servizi di ronda

Il personale addetto al servizio di ronda dovrà essere sempre costituito da operatori della vigilanza specializzati nella prevenzione e nella repressione dei reati, in possesso di tutti i requisiti indicati nell'art. 41 del presente Capitolato per il servizio di vigilanza armata.

La ronda dovrà essere svolta in orario di chiusura delle sedi ed eseguita passando per tutti i punti di controllo stabiliti per ogni struttura/area.

Il presente appalto prevede distinte tipologie di ronda, differenziate in base alle strutture da vigilare:

A. Per le strutture di cui alla *Tab. 1 Ronda* (di seguito riportata) secondo le seguenti prescrizioni minime:

- **di notte:** 7 giorni su 7, n. 1 (uno) giro di ispezione per ciascuna notte. Le ispezioni di ronda devono essere eseguite in orario differenziato tra una notte e l'altra al fine di conferire alla sequenza ispettiva settimanale un carattere di imprevedibilità che ne aumenti l'efficacia deterrente;
- **Esterne:** con ispezione di tutto il perimetro delle sedi mediante autopattuglia e ove necessario a piedi nel rispetto delle garanzie di incolumità e di sicurezza con punzonatura degli orologi di controllo ad inizio e fine giro.

Tab. 1 Ronda

Struttura
Ex Facoltà di Statistica
Orto botanico
Clam
Osservatorio Sismologico (Via Osservatorio)
Impianti sportivi (Contrada Conca d'oro)

B. Per le strutture di cui alla *Tab. 2 Ronda* (di seguito riportata) secondo le seguenti prescrizioni minime:

- **di notte:** 7 giorni su 7, tre giri di ispezione per ciascuna notte a distanza di almeno 4 ore l'uno dall'altro;
- **ogni sabato:** un giro di ispezione al pomeriggio oltre quelli previsti nella fascia notturna;
- **nei giorni festivi:** un giro di ispezione al mattino ed uno al pomeriggio oltre quelli previsti nella fascia notturna;
- **Esterne:** ispezioni di tutto il perimetro delle sedi mediante autopattuglia e ove necessario a piedi nel rispetto delle garanzie di incolumità e di sicurezza con punzonatura degli orologi di controllo ad inizio e fine giro;
- **Interne:** ispezioni per attivazione/disattivazione dei sistemi di allarme e apertura/chiusura porte secondo gli orari comunicati dal DEC e/o dal RUP.

Tab. 2 Ronda

Struttura
Dipartimento di Scienze Cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali (Via Concezione)
Palazzo Mariani (Piazza Antonello)
Aulario (Via P. Castelli)

Le ispezioni di ronda devono essere eseguite a intervalli irregolari, da variare di volta in volta, al fine di conferire alla sequenza ispettiva un carattere di imprevedibilità che ne aumenti l'efficacia deterrente.

A titolo indicativo e non esaustivo le attività di ronda prevedono di:

- a) ispezionare il perimetro della sede, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti);
- b) accertarsi della chiusura degli infissi della sede;
- c) rimuovere, se possibile, o segnalare ostacoli o impedimenti al libero e sicuro movimento di mezzi e persone (es. tombini spostati, detriti, bottiglie rotte);
- d) segnalare la presenza di corpi illuminanti non funzionanti, indicandone con precisione la posizione;
- e) esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
- f) ispezionare l'area parcheggio;
- g) verificare che le vetture in sosta nei paraggi siano senza occupanti a bordo e con il motore spento;
- h) segnalare eventuali impedimenti delle uscite d'emergenza e delle aree antistanti alle bocchette degli idranti;
- i) osservare ogni forma di trasudato di umidità e identificare, se possibile, le cause di perdita di liquidi, segnalando tempestivamente l'accaduto;
- j) chiedere rinforzi alla propria Centrale Operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
- k) informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- l) aggiornare il *Giornale delle Attività* ed eventualmente compilare il *Rapporto di evento anomalo*, come definiti all'art. 49 del Capitolato;
- m) informare costantemente la propria Centrale Operativa.

Deve essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra le GPG e la Centrale Operativa.

L'Impresa deve organizzare e mantenere attiva una o più struttura/e mobile/i operativa/e secondo le modalità predette, idonea/e a effettuare presso le sedi di cui al presente articolo una serie di controlli finalizzati a garantire il massimo livello di sicurezza e ad individuare potenziali situazioni anomale.

In caso di eventi eccezionali, la GPG deve allarmare il personale dell'Amministrazione in servizio di Reperibilità (DEC e/o RUP) che assumerà le appropriate decisioni.

L'Impresa deve predisporre, mantenere attive e rendere tempestivamente disponibili all'Amministrazione, procedure documentate che consentono la verifica sistematica della corretta esecuzione della prestazione.

Queste procedure devono contenere:

1. modalità di tracciamento dell'esecuzione della prestazione;
2. modalità di verifica e controllo della corretta esecuzione della prestazione;
3. periodicità;
4. documenti di registrazione e formalizzazione dei controlli e tempi di conservazione.

L'Impresa deve fornire, a proprio onere e spesa, sistemi elettronici che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione, che permettano la verifica delle attività di vigilanza ispettiva (attraverso l'individuazione univoca del punto controllato).

Ogni sistema elettronico deve essere in grado di resistere sia ad eventi accidentali e dolosi nonché a condizioni climatiche compatibili con un'installazione all'aperto.

Le informazioni registrate dal sistema elettronico devono essere inserite nel Sistema Gestionale Informativo e rese accessibili agli Utenti abilitati dell'Amministrazione.

In caso di mancato funzionamento dei dispositivi di registrazione elettronica dei controlli, saranno a carico dell'Impresa la relativa manutenzione e/o l'attivazione di un sistema alternativo e temporaneo di validazione dell'avvenuta ispezione.

Il riepilogo delle sequenze ispettive deve essere accessibile all'Amministrazione entro il termine massimo di 12 (dodici) ore dall'ultimazione del turno di servizio della pattuglia tramite il Sistema Gestionale Informativo.

Le modalità di controllo del servizio e le procedure documentate messe in campo per consentire all'Amministrazione di verificare sistematicamente e tempestivamente la corretta esecuzione del servizio saranno oggetto di valutazione in sede dell'offerta tecnica.

Art. 44 - Servizio gestione chiavi

L'Impresa avrà in deposito/custodia, presso le guardiole - poste nel Plesso Centrale, nel Polo Annunziata e nel Polo Papardo - le chiavi di tutti i fabbricati interessati al servizio di vigilanza di cui al presente Capitolato; dovrà tenerle in un armadio idoneo e custodito, ordinate, etichettate e facilmente identificabili.

E' severamente vietato fare copie delle chiavi, senza una eventuale preventiva autorizzazione formale del RUP e/o DEC ove necessari, comunque l'Impresa s'impegna a restituire tutte le chiavi, alla scadenza del contratto.

L'Impresa deve registrare tutti i prelievi e i depositi chiavi in un "Registro tenuta chiavi", riportando data e orario di prelievo, nominativo del prelevante, motivo del prelievo, data ed ora della riconsegna.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di prendere visione del Registro.

L'Operatore Economico potrà proporre, in sede di Offerta Tecnica, un sistema alternativo e migliorativo di tenuta chiavi, atto a garantire la sicurezza dell'Ateneo. In ogni caso, detto sistema proposto, dovrà essere approvato dall'Amministrazione.

Art. 45 - Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza

L'Impresa dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alle eventuali riparazioni di tutti i sistemi di sicurezza di proprietà dell'Università, nonché di quelli che l'Amministrazione potrà acquisire durante il periodo contrattuale e di quelli eventualmente offerti in sede di gara.

Al momento del sopralluogo obbligatorio di cui al presente Capitolato verrà indicato il numero complessivo degli impianti di sicurezza esistenti.

Qualora nel corso dell'appalto si dovessero verificare danni, avarie o mal funzionamenti agli impianti tecnologici di sicurezza, di proprietà dell'Università ovvero eventualmente forniti dall'Impresa, quest'ultima si impegna a effettuare l'intervento di riparazione e ripristino entro il termine massimo di 24ore dalla comunicazione da parte dell'Università.

La collocazione ed installazione di ogni nuovo ulteriore impianto tecnologico di videosorveglianza e/o di allarme antintrusione, non previsto nell'offerta tecnica, deve essere preventivamente autorizzato dall'Università.

Entro 30 giorni naturali e consecutivi, dalla data di ultimazione dei lavori di installazione, verrà effettuata da parte di un Tecnico nominato dall'Università la verifica di conformità dei predetti impianti. Contestualmente, ad esito positivo della verifica, sarà redatto, in contraddittorio tra l'Impresa e l'Amministrazione, un apposito verbale.

L'Impresa si impegna a:

- creare ed aggiornare sul Sistema Gestionale Informativo un Registro di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza, in cui verranno tracciati tutti i sistemi tecnologici di sicurezza, le manutenzioni effettuate sugli stessi ed il relativo stato di funzionalità;
- trasmettere/consegnare al DEC e/o RUP un *Report semestrale* con l'indicazione di tutti gli impianti di sicurezza attivi, degli eventuali impianti danneggiati e/o in manutenzione e con la specifica dei tempi stimati di ripristino.

A riguardo si precisa che, per il funzionamento degli impianti offerti in sede di gara, potrà essere utilizzata la rete dati dell'Università, solo previa autorizzazione da parte degli organi tecnici dell'Amministrazione. Alla scadenza del contratto tutte le migliorie offerte in sede di gara e le apparecchiature installate rimarranno di proprietà dell'Ateneo.

Art. 46 - Automezzi

Tutti i veicoli e i mezzi di servizio saranno dotati di radio veicolare e di sistema di radio localizzazione satellitare (GPS), collegate con la Centrale Operativa; detti sistemi di radio veicolare e di radio localizzazione satellitare sono da considerarsi requisito minimo per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di emergenza devono avere idoneo sistema di segnalazione d'allarme verso la Centrale Operativa.

Il personale preposto al servizio in appalto dovrà disporre di un numero adeguato di mezzi atto a garantire l'efficiente funzionamento del servizio di vigilanza, così come descritto nel presente Capitolato.

Tutti i mezzi adibiti a servizio di vigilanza in appalto dovranno essere opportunamente identificabili mediante:

- specifiche scritte catarifrangenti;
- un numero identificativo decimale;
- un logo identificativo della ditta di appartenenza.

Art. 47 – Criteri Ambientali minimi (CAM)

L'Impresa si impegna a rispettare, nell'esecuzione di tutte le prestazioni di cui al presente Capitolato, i decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in cui vengono definiti i criteri ambientali minimi (CAM), disponibili nella sezione del sito www.minambiente.it.

Art. 48 - Sistema Gestionale Informatico (SGI)

L'Amministrazione si propone i seguenti obiettivi prioritari:

- una costante comunicazione tra l'Amministrazione e l'Impresa aggiudicataria per tutta la durata del contratto;
- una continua attività di verifica e monitoraggio delle prestazioni e dei servizi oggetto dell'appalto;
- una pianificazione, gestione e consuntivazione delle attività connesse alle prestazioni di cui al presente Capitolato;
- il controllo dei dati tecnici relativi all'erogazione delle prestazioni tramite appositi *tool* (strumenti) di elaborazione dati e reportistica giornaliera di tutti i documenti, utili allo svolgimento delle attività secondo gli *standard* di rappresentazione più diffusi.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, è richiesto, a pena di esclusione, che l'Operatore Economico provveda alla collocazione di n. 6 orologi di rilevazione presenze con SIM e batteria autonoma per il proprio personale nelle seguenti sedi:

Plesso Centrale (Rettorato)
Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche (Piazza XX Settembre – Via Bivona)
Aulario (Via Pietro Castelli)
Dipartimento di Veterinaria (Località Annunziata)
Dipartimento di Scienze Matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra (Località Papardo)
Dipartimento di Ingegneria (Località Papardo)

La collocazione degli orologi di rilevazione presenze di cui al presente articolo dovrà essere concordata con il DEC e/o il RUP. Si precisa che le spese di collocazione, alimentazione, gestione, manutenzione e successivo smontaggio dei predetti sono a totale carico dell'Impresa.

L'accesso al sistema informatico di gestione delle prestazioni (Sistema Gestionale Informatico – SGI) sia consentito al personale individuato dall'Amministrazione (DEC e/o RUP).

L'accesso al Sistema Gestionale Informatico deve risultare adeguatamente dimensionato, configurato e personalizzato, secondo quanto previsto nel presente Capitolato.

Il Sistema Gestionale Informatico (SGI) potrebbe essere parte integrante del più generale Sistema Informatico Aziendale (SIA) dell'Impresa.

L'Amministrazione deve poter accedere con tempestività solo ai dati relativi all'appalto in corso. Pertanto, è onere dell'Impresa mettere in campo tutte quelle attività che la salvaguardino dall'accesso, da parte di personale dell'Amministrazione, a quei dati e a quelle procedure che non riguardano strettamente l'appalto qui descritto.

Si evidenzia che non saranno accettate soluzioni che prevedano l'installazione del software su server dell'Ateneo, poiché l'Amministrazione non intende farsi carico della gestione sistemistica del SGI dell'Impresa.

L'accesso al SGI deve avvenire senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione; per questo motivo (qualora non avvenga tramite browser standard) tutti i costi di eventuali licenze software relative ai client quali, per esempio, sistemi VPN, software client specifico ed alternativo all'accesso via browser, APP per accesso da cellulare/tablet, saranno a carico dell'Impresa.

Tale SGI dovrà essere accessibile da remoto e l'Impresa dovrà rispettare le norme di sicurezza informatica e/o imporne il rispetto al proprio fornitore di servizi.

E' fatto obbligo all'Impresa di osservare la vigente normativa, in particolare:

1. la normativa sulla Privacy;
2. la normativa tecnica italiana ed internazionale, inerente la corretta gestione dei sistemi informatici e di telecomunicazione.

I dati non devono essere manipolabili e deve esserne assicurata la conservazione per tutta la durata del contratto. Tali dati resteranno di proprietà dell'Amministrazione mentre i software di gestione comunque realizzati, dovranno restare operanti, senza alcun onere per l'Amministrazione, per almeno i 6 mesi successivi al termine del contratto.

Al fine di poter utilizzare i dati del SGI sia durante il contratto che dopo la sua scadenza, l'Amministrazione chiede, a pena di esclusione, che:

- tutti i dati non elaborati (es. la qualifica professionale degli esecutori incaricati) possono essere estratti dall'Amministrazione in autonomia dal SGI, in formati aperti, in particolare XML;
- tutti i report prodotti sul SGI siano in formato PDF/A, e pronti per un'eventuale archiviazione a norma di legge;
- siano presenti le
- funzioni di interrogazione, visualizzazione e stampa.

Se l'Impresa nella propria offerta proponga come miglioria l'estrazione dei dati non elaborati dal SGI in formato XLSX (Microsoft Office 2003) e/o ODT (LibreOffice/Open Office) sarà oggetto di valutazione tecnica.

L'Operatore Economico dovrà descrivere il Sistema Gestionale Informatico nella propria Offerta Tecnica, dando atto della sussistenza dei requisiti di cui al presente articolo (richiesti a pena di esclusione), specificando, inoltre:

- a. la possibilità di offrire la reportistica in formato XLSX (Microsoft Office 2003) e/o ODT (LibreOffice / Open Office);

- b. le funzionalità di supporto alla gestione delle informazioni relative al Giornale delle Attività ed il report mensile da allegare alle fatture;
- c. le funzionalità di supporto al processo autorizzativo delle Attività Extra-Canone: gestire le informazioni relative alle attività su richiesta, la data degli Ordini d'Intervento, i soggetti richiedenti, il calendario d'esecuzione, nonché i mezzi, le risorse, il tempo e i costi necessari alla corretta esecuzione;
- d. i tempi di inserimento, nel SGI, dei dati di presenza prodotti dai servizi oggetto dell'appalto ed i tempi di implementazione, parametrizzazione e messa a disposizione del citato Sistema in modo che tutte le funzionalità necessarie per la gestione del Contratto siano disponibili in tempi inferiori rispetto a quelli indicati nel presente articolo;
- e. i tempi di formazione degli Utenti abilitati, designati dall'Amministrazione, inferiori rispetto a quelli indicati nel presente articolo.

Al termine del contratto, le informazioni gestite e le programmazioni dei servizi utilizzate dall'Impresa rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

Inoltre, l'Impresa dovrà cedere all'Amministrazione:

- le licenze del software necessario alla lettura e all'estrazione dei dati;
- fornire tutte le indicazioni (tracciati record, modello entità relazioni, etc.);
- fornire il supporto necessario a trasferire le informazioni nell'eventuale nuovo sistema informatico che l'Amministrazione intenderà utilizzare al termine della fornitura.

L'Impresa dovrà provvedere all'implementazione, alla parametrizzazione e alla messa a punto del citato SGI in modo che tutte le funzionalità necessarie per la gestione del Contratto siano disponibili entro **40 (quaranta)** giorni dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

Entro **50 (cinquanta)** giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, l'Impresa dovrà erogare, a proprie spese, il corso di formazione all'uso del Sistema Informativo per gli Utenti abilitati designati dall'Amministrazione.

I tempi summenzionati possono essere ridotti in Offerta Tecnica.

Eventuali ritardi rispetto ai termini suddetti danno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 29 del presente Capitolato.

Il Sistema Gestionale Informatico deve consentire l'accesso al Giornale delle Attività composto come segue:

- ✓ registro delle attività giornaliere di vigilanza armata;
- ✓ report mensile delle attività di vigilanza armata prestate;
- ✓ giornale attività del servizio di pronto intervento;
- ✓ giornale attività di ronda ed eventuale Rapporto di evento anomalo;
- ✓ registro di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza.

Ciascun registro/giornale di cui sopra deve contenere i dati indicati negli articoli descrittivi della specifica prestazione di cui al presente Capitolato.

L'aggiornamento dei dati riferiti alle prestazioni giornaliere del Database del Sistema Gestionale Informatico di cui al presente articolo, deve essere eseguito da parte dell'Impresa entro le **12 (dodici) ore successive alla conclusione dell'attività/intervento/turno di servizio**, pena l'applicazione della penale di cui all'art. 29 del presente Capitolato.

In fase di offerta tecnica verrà valutata la coerenza con le funzionalità descritte e gli eventuali miglioramenti.

In fase di offerta tecnica, i concorrenti dovranno fornire all'Amministrazione le credenziali temporanee di accesso al software proposto (nome utente e password) per consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni in merito agli aspetti del software rapportato alle esigenze descritte nel presente Capitolato.

Ad intervalli di dodici mesi dalla data di stipulazione del contratto, l'Amministrazione procederà ad una valutazione del servizio fornito sino a quel momento dall'Impresa, attraverso l'analisi dei report dei Referenti di Struttura dell'Amministrazione, delle penali comminate nell'arco dell'anno e delle eventuali contestazioni.

In caso di raggiungimento, nell'arco dei 12 (dodici) mesi di totali 20 "valutazioni negative", costituite da 10 penali comminate e 10 contestazioni e/o report negativi inviati, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto così come previsto dall'art. 32 del presente Capitolato. Ciò, restando ferme le altre ipotesi di recesso di cui al citato articolo.

Art. 49 - Attività extra canone

Sono considerate prestazioni extra-canone quelle eseguite al di fuori degli obblighi, dei modi, delle clausole e delle modalità riportate nel presente Capitolato e verranno retribuite con extracanone, per un importo annuo stimato pari ad euro 60.000,00 al netto degli oneri di i.v.a..

Si precisa che il suddetto importo non costituisce un importo contrattuale dovuto e garantito per l'Impresa.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, gli eventi per i quali l'Impresa potrebbe essere chiamata sono:

- vigilanza armata e sorveglianza in occasione di eventi e/o manifestazioni;
- vigilanza eccezionale per periodo limitato in caso di emergenze o eventi specifici (votazioni, ecc.);
- vigilanza in caso di esigenze didattiche (ad es. test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato);
- ritiro, custodia e consegna di plichi per esami presso il M.I.U.R. (Roma) o altre sedi di Enti e/o Istituti siti in Italia;
- altro.

I servizi extra canone verranno attivati con un preavviso minimo di 12/24 ore, o minor tempo a seconda dell'evento, solo dall'Amministrazione con formale richiesta contenente la descrizione della prestazione. L'Impresa formulerà il preventivo della prestazione extra-canone applicando il prezzo orario offerto in sede di gara.

Per le prestazioni di ritiro, tutela e consegna di plichi o eventuali altre tipologie di prestazioni che prevedano spese di viaggio, l'Impresa indicherà nel dettaglio i costi della prestazione extra-canone.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare di volta in volta la congruità di tali costi.

Art. 50 - Migliorie

Saranno oggetto di valutazione nell'offerta tecnica, oltre alle eventuali migliorie proposte dall'Operatore Economico, altre proposte migliorative utili allo sviluppo del servizio quali, a titolo esemplificativo, una valutazione preliminare e periodica dell'Impresa per attività di potenziamento attive (ad es. installazione di nuovi impianti) e passive (ad es. soluzioni organizzative) della sicurezza degli edifici presidiati, ovvero un controllo accessi delle sedi decentrate dell'Università di Messina o degli edifici.

Si precisa che tutte le proposte migliorative devono intendersi, comunque, comprese nel prezzo complessivo offerto e nel relativo ribasso.

Nel caso in cui l'Impresa abbia presentato proposte migliorative in sede di offerta tecnica e queste non vengano eseguite nel termine **massimo di 60 (sessanta) giorni dalla stipulazione del contratto** o nei diversi termini proposti, saranno applicate le penali di cui all'art. 29 del presente Capitolato.

Il Responsabile unico del procedimento
Avv. Donatella Caminiti

Responsabile Tecnico
Il Gruppo di Progettazione
Dott. Angelo Mangano Dott.ssa Mariarita Cicero
Sig. Angelo Carnevale Geom. Nunzio Chillè
Dott. Fabrizio La Rosa

PER ACCETTAZIONE